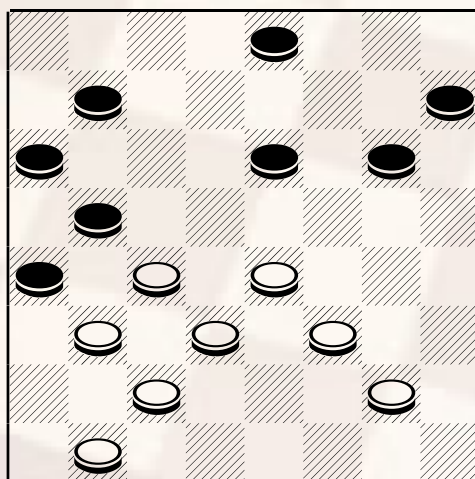


La partita della sconfitta **Campionato assoluto 2001**

Come ben sapete il campionato assoluto 2001, vinto dal G. M. Michele Borghetti di Livorno è stato caratterizzato da due grandi eventi. Il primo in ordine cronologico, ma non di importanza, è stata la sconfitta del campione al 17° turno di gioco che ha interrotto una serie record di 127 partite consecutive senza sconfitta nei campionati assoluti. Il secondo - la vittoria conseguita all'ultimo turno di gioco, quando ormai l'esito del campionato sembrava scontato. Ma limitiamoci oggi al primo avvenimento, visto che l'altro è stato ampiamente trattato nella rubrica della scorsa settimana. Il protagonista è Giuseppe Grimaldi di Genova, esordiente nel campionato assoluto, ma che ha al suo attivo numerose vittorie tra le quali spicca il titolo "ELITE" vinto ad Alassio nel 1998. Giuseppe Grimaldi nato a Genova il 19/07/1959 tesserato per il D.L.F di Rivarolo (Dopo Lavoro Ferroviario), sposato, con un figlio ed impiegato alle poste di Chiavari, ha iniziato a giocare a dama un po' per caso, in una gara nelle Poste quando l'ex Presidente Giacomo D'Amico era direttore compartimentale a Genova. Ma la sua passione prende forma quando nel '93 inizia a partecipare alle gare nella categoria regionali e ne vince diverse, e nel '97 vince a Pesaro nel gruppo "ELITE" conquistando il titolo di maestro. Ogni settimana si reca al circolo Rivarolo per giocare con Adolfo Battaglia (Pluricampione) ed autentico studioso della dama e Pauri abile finalista. Inoltre si dedica allo studio da diversi anni con l'aiuto del "Sage" il miglior programma di dama in commercio.

La partita: 18° turno di gioco : Grimaldi (Bianco) Borghetti (nero) Viene estratta l'apertura n° 100 particolarmente vantaggiosa per il nero **23-20, 10-13; 28-23** ed il nero prosegue con **5-10** (qui generalmente si preferisce continuare con doppio cambio 13-18 oppure si può tentare di impiantare un diga con 11-14); **23-19, 13-17; 21-18, 1-5; 31-28?! 12-16**; e qui il bianco prosegue con **25-21?! -** Mossa che considero inferiore sia alla 20-15 che alla 19-15 ma probabilmente il ragionamento del bianco è stato quello di raggiungere una posizione nota che deriva dall'apertura 23: **21-18, 10-13; 25-21 - 16x23; 27x20, 7-12?!;** mossa non contemplata dalla teoria, la continuazione conosciuta è con **10-13; giocata da Fero contro Borghetti Parma '92) 20-15, 11x20; 24x15, 10-13; 28-24(!), 4-7; 32-28, 7-11; 30-27, 11x20; 24x15, 6-11; 15x6, 2x11; 27-23!**

diagramma 479



Nero muove e.....

In questa delicata situazione il campione rifiuta la facile patta derivante dal cambio 12-15 e spinto dalla possibilità di vincita derivante da un sacrificio prosegue con **12-16?, 19-14!; 3-7?, -** l'errore decisivo, anche se la posizione è già mezza compromessa; **28-24!** – la mossa fuggita al campione **8-12; 29-25!; 12-15; 23-19, 5-10; 19x3, 10x19; 22x6, 13x29; 21-18,** e nero vince, riaprendo completamente le sorti del Campionato Assoluto.

Pubblicare il 31/1/2002